

## *Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo*

### IN EVIDENZA

---

- **Autostrada Asti-Cuneo: tempi certi per i lavori del lotto II.6, garanzie per completamento dell'opera**
- **Grandi opere, Gianna Gancia: "Parte conto alla rovescia per Tenda bis"**
- **Progetto Via, Volontari in azione per la sicurezza stradale**

Anno IX - Numero 8 del 24 febbraio 2011

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo

Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002

C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620

Sito: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it) e-mail: [ufficio\\_stampa@provincia.cuneo.it](mailto:ufficio_stampa@provincia.cuneo.it)

## SOMMARIO

**AUTOSTRADA ASTI-CUNEO..... PAG. 3**

Tempi certi per i lavori del lotto II.6 e garanzie per il completamento dell'opera

**VIABILITA'..... PAG. 4**

Grandi opere, Gianna Gancia: "Parte conto alla rovescia per Tenda bis"

**VIABILITA'..... PAG. 5**

Dalla Regione oltre 1 milione di euro alla Provincia

**VIABILITA'..... PAG. 6**

Collegamento tra provinciale 422 ed area industriale di San Defendente di Cervasca

**POLITICHE SOCIALI..... PAG. 7**

Rette delle case di riposo, incontro in Provincia

**POLITICHE SOCIALI..... PAG. 8**

Casa di riposo di Paesana, incontro sull'aumento rette

**POLITICHE SOCIALI..... PAG. 9**

Rinnovo della convenzione con Consiglio Notarile per l'Ufficio di Pubblica Tutela

**DICHIARAZIONE..... PAG. 10**

Immigrazione, Provincia non può offrire accoglienza indiscriminata

**IMMIGRAZIONE..... PAG. 11**

Progetto Respi (Rete Servizi-Sportelli Pubblici

Immigrati)

**SCUOLA..... PAG. 12**

"La riforma della scuola", seminario in Provincia

**SICUREZZA STRADALE..... PAG. 13**

Progetto Via, Volontari in azione per la sicurezza stradale

**ISTITUZIONI..... PAG. 14**

L'assessore Pari Opportunità Mantini in visita al Prefetto

**PARI OPPORTUNITA'..... PAG. 15**

Appello di Mantini per l'approvazione della legge sulle "quote rosa"

**POLITICHE GIOVANILI..... PAG. 16**

La "Carta Studenti" si integra con la "Carta Io Studio"

**TUTELA FAUNA..... PAG. 17**

Domenica 27 febbraio apre la stagione di pesca 2011

**AMBIENTE..... PAG. 18**

Seminario di studio sull'attività di estrazione e di lavorazione della pietra

**BANDO..... PAG. 19**

Avviso candidature ad amministratori e sindaci in società partecipate dalla Provincia

**AUTOSTRADA ASTI-CUNEO****Tempi certi per i lavori del lotto II.6 e garanzie per il completamento dell'opera**

*Asti-Cuneo, incontro a Roma. Dichiarazione congiunta Gancia-Marello*

Cuneo Al termine dell'incontro di oggi (22 febbraio ndr) all'Anas a Roma, con il direttore Mauro Coletta e con l'ing. Giuseppe Sambo, amministratore delegato dell'Asti-Cuneo, la presidente della Provincia di Cuneo Gianna Gancia ed il sindaco di Alba Maurizio Marello hanno rilasciato la seguente dichiarazione.

“Si è trattato di un incontro positivo, per tutta una serie di motivi, ovvero:

- abbiamo concordato di avere tempi certi e un cronoprogramma serrato per i lotti II.6 e II.5 che ci verranno definitivamente forniti in un incontro già convocato per il primo marzo ad Alba;
- si è condivisa l'assoluta priorità dell'avvio dei lavori sul lotto Cherasco-Alba, portando quindi a termine le procedure burocratiche (emissione del Dec Via da parte del Ministero dell'Ambiente e conseguente chiusura della Conferenza dei servizi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché approvazione da parte del consiglio di amministrazione dell'Anas) in modo tale da poter avere la consegna dei lavori già nell'estate;
- si è fatto il punto sulle opere complementari al servizio della comunità provinciale (ammodernamento della tangenziale di Alba, della strada provinciale 7 nel tratto Alba-Roddi-Verduno-Pollenzo, terzo ponte sul Tanaro, sempre in Alba) da inserire nel quadro finanziario del lotto II.6;
- soprattutto, si è pretesa la garanzia del completamento integrale dell'autostrada.

Sulla scorta di queste premesse, avremo modo di definire una strategia condivisa con il territorio negli incontri già previsti per 1° e il 5 marzo, confidando che, anche in questo caso, si possa passare quanto prima dalle carte ai cantieri. Il nostro impegno congiunto sarà massimo perché Alba e la Provincia abbiano quanto loro spetta ed entro tempi certi”. (8-82rpi11)

## VIABILITA'

**Grandi opere, Gianna Gancia: “Parte conto alla rovescia per Tenda bis”**

*Inviata le 27 lettere alle imprese in gara; martedì a Roma per la Asti-Cuneo “Interventi per un miliardo di euro, Provincia di Cuneo tra le prime in Italia”*

Cuneo “Dalla data di oggi, finalmente, parte il conto alla rovescia dei giorni che ci separano dalla consegna dei lavori”. Così Gianna Gancia ha commentato la notizia, appresa direttamente dal Ministero, dell’invio in data odierna delle lettere d’invito con le quali Anas provvede a richiedere ai 27 raggruppamenti già prequalificati per la gara internazionale del Tenda bis l’esplicitazione dell’offerta. Pienamente rispettato il crono-programma approvato dall’ultima CIG del 31 gennaio a Parigi.

Dalla data di oggi scattano i cento giorni previsti per la presentazione delle offerte (entro il 31 maggio, prima seduta pubblica 9 giugno) ai quali seguiranno, sempre secondo il crono-programma, 100 giorni per l’esame delle stesse in modo tale che, già ad inizio settembre, si possa procedere all’aggiudicazione provvisoria dell’appalto integrato. Trascorsi ulteriori 45 giorni previsti per legge, l’aggiudicazione diverrà definitiva ed efficace (il 24 ottobre 2011), l’appalto sarà affidato entro dicembre 2011 ed i lavori saranno di conseguenza avviati nel febbraio 2012.

L’importo a base di gara ammonta a 209 milioni di euro, suddivisi dal Trattato internazionale nella misura del 58 per cento a carico dell’Italia (122 milioni) e del 42 a carico della Francia (87 milioni).

“Risorse molto significative – commenta la Presidente Gianna Gancia – perché in un momento di difficoltà economica e finanziaria avranno anche una funzione anticiclica di supporto alla creazione di benessere e sviluppo, soprattutto in considerazione del fatto che gli appalti per il Tenda bis si sommeranno a quelli per il lotto II.6 dell’Asti-Cuneo per un investimento complessivo pari a un miliardo di euro: ritengo che ben poche siano oggi le province in Italia a potersi fregiare di queste prospettive in tempi di crisi per le finanze pubbliche e per quelle private. Motivo in più per rallegrarsi per i progressi di due opere, sia il Tenda che il lotto da Cherasco ad Alba dell’Autostrada, che fino a poche settimane fa erano ancora incagliate nelle

procedure burocratiche”.

Proprio sul fronte dell’Asti-Cuneo, e in particolare sui tempi d’avvio dei lavori del lotto II.6 (previsti entro l’estate per un investimento pari a circa 800 milioni di euro) e sulla definizione del II.5, la Presidente Gancia ha propiziato un incontro direttamente con i vertici dell’Anas e della società concessionaria che si terrà martedì a Roma, presente anche il sindaco di Alba: “Auspicio – conclude la Presidente – che possa essere anche in questo caso l’occasione per stabilire un crono-programma condiviso e vincolante per arrivare ai cantieri”. (8-73rpi11)

## **VIABILITA'**

### **Dalla Regione oltre 1 milione di euro alla Provincia**

*Destinati a provinciali 184 e 564, variante di Borgo e strada dell'ospedale a Mondovì, come da accordo di programma siglato nel 2009*

Cuneo La Regione Piemonte liquida 1.010.000 euro a favore della Provincia di Cuneo: la somma - parte di uno stanziamento più ampio di circa 2.900.000 euro previsto nel bilancio 2011 della Regione - sarà destinata all'attuazione dell'accordo di programma siglato tra i due enti nel febbraio 2009 e mirato alla progettazione e realizzazione di una serie di interventi in campo viario, come da intesa istituzionale siglata ad ottobre 2006 e poi modificata nel giugno 2008. Lavori per 4 milioni e 300 mila euro spalmati su quattro opere, di cui 4 milioni a carico della Regione Piemonte. Nello specifico i cantieri riguardano la sistemazione della strada provinciale 184 nel tratto tra Fossano e Levaldigi, il completamento della variante di Borgo San Dalmazzo, l'adeguamento della provinciale 564 tra Pianfei e Mondovì e la messa in opera della strada di accesso al nuovo ospedale di Mondovì.

“L'assegnazione dei fondi – spiegano il presidente della Provincia Gianna Gancia e gli assessori alla Viabilità, Giuseppe Rossetto, e ai Trasporti, Roberto Russo – costituisce un aiuto concreto per la Granda verso la soluzione delle ormai annose problematiche legate ai collegamenti infrastrutturali. Gli interventi si concentreranno su quattro punti nevralgici: in particolare, dei fondi assegnati 260 mila euro saranno destinati alla Fossano-Levaldigi, 450 mila al miglioramento dei collegamenti tra le statali 20 e 21 e al completamento della variante di Borgo San Dalmazzo, 280 mila alla provinciale 564 Pianfei-Mondovì e 20 mila alla viabilità di accesso all'ospedale monregalese”.

In base all'accordo le prime tre opere sono state finanziate dalla Regione per un importo complessivo di di 3.700.000 euro (1.500.000 per la Fossano-Levaldigi, 1.200.000 per la variante di Borgo San Dalmazzo, 1.000.000 per la provinciale 564). La realizzazione della strada di accesso all'ospedale di Mondovì, per complessivi 600.000 euro, è stata poi ripartita nel seguente modo: 300.000 a carico della Regione; 200.000 con fondi del Comune; 100.000 mediante finanziamenti provinciali. Per la variante di Cherasco, compresa nell'intesa istituzionale, è invece stato stipulato un ulteriore accordo di programma tra Provincia, Regione e Comune: il collegamento viario tra strada provinciale 661 delle Langhe e provinciale 12 fondovalle Tanaro prevede un contributo regionale di 3.000.000 di euro, finanziato a parte.

“E' doveroso – concludono Gancia e Rossetto - un ringraziamento al governatore della Regione, Roberto Cota, all'assessore alle infrastrutture Barbara Bonino e all'intera Giunta piemontese con particolare riferimento agli esponenti cuneesi, ovvero Alberto Cirio, Claudio Sacchetto e William Casoni: al loro impegno dobbiamo un'assegnazione che rappresenta un importante apporto all'economia dell'ente. Consentirà infatti l'attuazione dei lavori, con conseguenti ricadute in termini occupazionali, indispensabili in tempo di crisi: aprire cantieri significa, infatti, assicurare nuovi posti di lavoro al territorio”. (8-76ag11)

## VIABILITA'

### **Collegamento tra provinciale 422 ed area industriale di San Defendente di Cervasca**

*Approvato progetto esecutivo per un importo di 300 mila euro*

Cuneo La realizzazione di una connessione tra la nuova rotatoria in località San Defendente di Cervasca e l'adiacente area industriale può contare sul progetto esecutivo, varato dalla Giunta provinciale nella seduta di martedì 22 febbraio. “Si avvia, in questo modo, a compimento – precisano il presidente della Provincia Gianna Gancia e il vice presidente Giuseppe Rossetto – un'altra opera, nel generale piano di adeguamento della viabilità provinciale e di attuazione di collegamenti necessari allo sviluppo delle aree produttive, pur nel rispetto delle condizioni di sicurezza degli utenti”.

I lavori avranno un importo di complessivi 300 mila euro e saranno finanziati nel seguente modo: 170 mila euro saranno coperti mediante devoluzione mutui,

mentre i restanti 130 mila deriveranno da contributo del Comune di Cervasca. Il progetto comprende la realizzazione di una bretella tra la rotatoria esistente sulla provinciale e la vicina strada comunale, lungo la zona industriale. Tale collegamento, previsto alla quota della provinciale 422, sarà totalmente in rilevato e dotato di impianto di illuminazione adeguato ad assicurare un buon livello di visibilità nell'area. La regolare circolazione dei mezzi in transito sarà garantita tramite la realizzazione di una sezione della carreggiata complessivamente ampia 9,50 metri, corrispondente a una strada extraurbana secondaria. (8-83ag11)

## **POLITICHE SOCIALI**

### **Rette delle case di riposo, incontro in Provincia**

*Presente l'assessore alle Politiche sociali Lauria, sindacati dei pensionati e rappresentanti delle strutture del territorio*

Cuneo Confronto in Provincia su casi di aumento delle rette delle case di riposo operanti sul territorio. Al tavolo, che ha avuto luogo mercoledì 16 febbraio, hanno partecipato l'assessore provinciale alle Politiche sociali Giuseppe Lauria, le rappresentanze sindacali dei pensionati Cgil, Cisl e Uil e il presidente dell'Associazione provinciale cuneese delle case di riposo Marco Dimaria. Le parti hanno deciso l'attivazione di un tavolo di confronto al fine di: accrescere la conoscenza comune della situazione provinciale; affrontare le situazioni di criticità che si vengono di volta in volta a determinare; costruire un percorso finalizzato ad una maggiore sinergia e omogeneità tra le strutture, garantendo una migliore efficacia dei servizi erogati ed una razionalizzazione dei costi.

“L'incontro – ha detto Lauria – rafforza l'impegno costante che la Provincia esercita nei confronti delle politiche sociali territoriali. Ricordo il sostegno assicurato ai Comuni del territorio per l'attivazione dell'accordo proposto dall'Anci e finalizzato alla tutela delle fasce deboli della popolazione. In materia di case di riposo, negli ultimi mesi ci siamo occupati delle vicende riguardanti la Chianoc di Savigliano e la casa albergo per anziani di Ceva. L'istituzione di un tavolo apre, quindi, la strada al perfezionamento delle modalità di relazione tra attori territoriali, in vista di una maggiore efficacia e tempestività di azione”.

Incontro positivo e propositivo anche secondo Marco Dimaria che ha dichiarato “Abbiamo trattato una problematica che esiste demandando ad un tavolo di lavoro l'analisi di proposte alternative in tema socio-sanitario”. Secondo

Rinaldo Olocco della Cisl “serve un impegno congiunto da parte della Provincia e di tutti gli attori interessati, finalizzato a conoscere la situazione delle strutture presenti sul territorio e ad affrontare le problematiche che emergono. Prioritario è, ad esempio, lo sforzo comune diretto ad aumentare il numero dei posti letto in convenzione”. Gregorio Nerio per la Uil: “Auspichiamo un coinvolgimento attivo della Provincia e un impegno serio e costante, tale da permettere l'attivazione di incontri bilaterali per affrontare in tempi brevi il nascere di nuove emergenze territoriali, raggiungendo soluzioni condivise”. Ha parlato di un passo avanti importante Lina Chialva (Cgil): “L'attivazione del tavolo – ha detto – consente di avere a disposizione uno strumento per analizzare la situazione delle 206 case di riposo presenti sul territorio ed affrontare in maniera sinergica la tematica dei servizi sociali che è fondamentale per gli anziani”. (8-72ag11)

## POLITICHE SOCIALI

### **Casa di riposo di Paesana, incontro sull'aumento rette**

*Assessore Lauria: “Presto un tavolo con i vertici regionali per individuare nuovi percorsi normativi. A breve il confronto anche con i sindacati”*

Cuneo L'ipotesi di un aumento delle rette alla casa di riposo di Paesana è stato al centro dell'incontro che, lunedì 21 febbraio, ha visto l'assessore provinciale alle Politiche sociali Giuseppe Lauria a confronto con la presidente della struttura Armanda Picca e il sindaco Mario Anselmo. Al tavolo ha partecipato anche il consigliere provinciale e sindaco di Martiniana Po, Giovanna Zetti.

“Considero la riunione proficua – ha detto Lauria -, per quanto ancora in fase interlocutoria. I tavoli di questo genere contribuiscono ad accrescere la conoscenza delle problematiche legate al mondo dell'assistenza agli anziani, favorendo anche il nascere di una crescente consapevolezza della necessità di individuare nuovi percorsi. Incontrerò quanto prima i vertici regionali: credo, infatti, indispensabile la realizzazione di una soluzione di sistema. E' impensabile affrontare di volta in volta le singole criticità che emergono a livello territoriale senza strumenti normativi condivisi”. All'analisi della situazione ha fatto seguito la volontà di un nuovo vertice con gli esponenti delle sigle sindacali Cgil, Cisl e Uil. Giudizio positivo sull'esito dell'incontro è stato espresso dal sindaco di Paesana, Anselmo: “Ringraziamo l'assessore provinciale per la disponibilità dimostrata. Seguirà nei prossimi giorni un tavolo allargato

con i rappresentanti sindacali, dove queste problematiche che non appartengono solo al nostro territorio saranno trattate in un'assise più ampia". Soddisfatta anche la presidente della struttura: "Ho apprezzato – ha detto Armanda Picca – la disponibilità al confronto dimostrata dall'assessore Lauria. Auspicio che possa intervenire per un aumento delle rette di copartecipazione da parte delle Asl, necessario soprattutto nelle zone montane dove le pensioni sono spesso esigue e le possibilità di assistenza agli anziani da parte delle famiglie davvero ridotte. Avremo nuovi incontri per cercare insieme una soluzione al problema, a garanzia di una vita dignitosa per i nostri anziani". (8-79ag11)

## **POLITICHE SOCIALI**

### **Rinnovo della convenzione con Consiglio Notarile per l'Ufficio di Pubblica Tutela**

*Per le consulenze a favore degli utenti dell'Ufficio, Lauria firma l'accordo*

Cuneo Giovedì 24 febbraio è stata rinnovata la convenzione tra la Provincia (Ufficio provinciale per la pubblica tutela) e il Collegio Notarile di Cuneo a favore dei destinatari dei servizi forniti dall'Ufficio provinciale di Pubblica tutela, cioè dei soggetti ai quali l'autorità giudiziaria conferisce le funzioni di tutore, curatore o amministratore di sostegno. L'accordo per il prossimo triennio 2011-2013 è stato firmato dall'assessore alle Politiche Sociali Giuseppe Lauria e dal presidente del Collegio Notarile di Cuneo Ivo Grosso. In tal modo l'Ufficio Pubblica Tutela potrà ancora avvalersi del supporto dei notai ai quali indirizzare gratuitamente gli utenti, tutori, curatori e amministratori di sostegno, che necessitano di un primo parere su aspetti e materie che riguardano gli interessi personali degli assistiti. In caso di studi approfonditi o stipula di veri e propri atti, ai destinatari verranno illustrate procedura e ipotesi di spesa.

Istituito dalla Provincia nel Settore Politiche sociali, dal marzo 2007 l'Uppt si occupa, tra l'altro, di informazione e sensibilizzazione sulla materia anche attraverso percorsi formativi per operatori, cittadini e volontari e delle collaborazioni con istituzioni ed enti che, a diverso titolo, intervengono nelle procedure di protezione delle fragilità (tribunali e giudici tutelari, Asl, medici di base, servizi socio-assistenziali, ordini professionali). Nel corso degli ultimi due anni, l'Ufficio attraverso lo "sportello" al pubblico, ha garantito significativi interventi di supporto ai cittadini ai fini della presentazione di istanze e ricorsi per l'amministrazione di sostegno e la tutela di familiari o conoscenti, nonché ai

tutori, curatori ed amministratori di sostegno nell'espletamento delle incombenze relative al loro ruolo. Grazie all'importante collaborazione con il Collegio Notarile di Cuneo gli utenti hanno inoltre potuto usufruire a titolo gratuito di "prestazioni di consulenza professionale" da parte dei notai della zona.

L'Uppt si rivolge non solo ai cittadini che svolgono le funzioni di tutore, curatore o amministratore di sostegno, nei confronti di congiunti o conoscenti, ma anche ai familiari delle persone che vivono condizioni di fragilità e/o di limitazione delle capacità personali e dell'autonomia e per questo necessitano di informazioni, consigli, consulenze. Infine, la collaborazione è rivolta agli operatori, sociali e sanitari, pubblici e del privato sociale (enti gestori, Asl e strutture assistenziali), nonché alle associazioni che operano nel campo del volontariato e dei diritti delle persone più deboli.

Le competenze degli Uffici provinciali di Pubblica Tutela, riguardano anche l'informazione e la sensibilizzazione sui diritti delle persone fragili; la formazione degli operatori; l'attivazione di collaborazioni con le associazioni e le istituzioni del territorio per favorire il lavoro di rete e la raccolta dei dati ai fini del monitoraggio e dell'analisi dei bisogni. Il Consiglio Notarile si rende, inoltre, disponibile a collaborazioni per l'organizzazione di convegni, iniziative di formazione e sensibilizzazione a favore di cittadini e operatori.

Lo sportello al cittadino dell'Ufficio provinciale Pubblica Tutela, si trova a Cuneo in via XX Settembre, 48 (palazzo ex Ipi) ed è aperto al pubblico nell'orario degli uffici provinciali e su appuntamento negli altri giorni (telefono 0171-445863 o 445922). Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito: [www.provincia.cuneo.it /politiche Sociali/Ufficio provinciale Pubblica Tutela](http://www.provincia.cuneo.it/politiche/Sociali/Ufficio%20provinciale%20Pubblica%20Tutela). (8-84cv11)

## DICHIARAZIONE

### **Immigrazione, Provincia non può offrire accoglienza indiscriminata**

*Gianna Gancia: "A Bruxelles prevale 'Ognuno per sé'? Conseguenza non può certo essere 'Provincia per tutti'*

Cuneo Dichiarazione del presidente Gianna Gancia: "In settimana la Provincia ha ricevuto richiesta urgente di trasmettere ai competenti servizi l'elenco di eventuali strutture ricettive di emergenza immediatamente disponibili per

l'accoglienza di stranieri. Dico subito che, sulla scorta dello stesso piano provinciale di protezione civile, le uniche strutture di competenza dell'Ente che potrebbero essere valutate sarebbero le scuole che, allo stato, risultano nel modo più assoluto impraticabili, visto che sarebbe preclusa la continuità didattica. Da qui le ragioni tecniche della risposta negativa a tale richiesta.

Sul piano amministrativo e politico, aggiungo che il bizzarro comportamento dell'Unione europea nella vicenda di questi giorni certo non è il miglior viatico alla collaborazione. Se a Bruxelles prevale il motto 'Ognuno per sé', non credo che si possa rispondere con 'l'Italia per tutti'. A maggior ragione, non è 'per tutti' la Provincia di Cuneo.

Per questo mi riconosco nelle politiche di contrasto all'immigrazione clandestina dispiegate con successo a partire dal 2008 dal Ministero dell'Interno. Per questo, pur da europeista convinta, non penso che l'Unione europea possa coincidere con atteggiamenti pilateschi e scaricabarili sugli Stati membri in una materia quale l'immigrazione, di assoluto rilievo comunitario".  
(8-86rpi11)

## **IMMIGRAZIONE**

### **Progetto Respi (Rete Servizi-Sportelli Pubblici Immigrati)**

*Incontro conclusivo del progetto lunedì 28 febbraio in Provincia*

Cuneo Lunedì 28 febbraio dalle 9 alle 13 al Centro Incontri della Provincia (Sala Falco) incontro conclusivo per il Progetto Respi (Rete Servizi-Sportelli Pubblici Immigrati) realizzato dal Settore Politiche sociali della Provincia di Cuneo nell'ambito del Progetto Fondo Lire Unrra. Vi collaborano lo Sportello Unico Immigrazione della Prefettura di Cuneo, l'Ufficio Immigrazione della Questura di Cuneo, con il supporto di "L'Arca" cooperativa sociale onlus e "Orso", società cooperativa sociale.

Il progetto Respi nasce per favorire il potenziamento dei servizi-sportelli pubblici per cittadini immigrati nel territorio della provincia attraverso: rafforzamento della rete territoriale dei servizi-sportelli per cittadini stranieri, ottimizzando i contatti tra sportelli/servizi, Questura, Prefettura e rendendo uniformi le modalità di lavoro dei vari servizi; attivazione di servizi di mediazione culturale e di traduzione linguistica e interpretariato; diffusione dell'informazione/formazione e attività di ricerca bibliografica e documentale per l'analisi ed il monitoraggio e valutazione di esperienze e buone pratiche. Un

aspetto essenziale per il conseguimento degli obiettivi è il confronto e lo scambio di informazioni e prassi tra i vari attori territoriali, allo scopo di creare tra servizi-sportelli pubblici per immigrati, Questura, Prefettura, Settore Politiche Sociali della Provincia di Cuneo e servizi la circolarità e la condivisione di informazioni, finalizzate allo snellimento dei procedimenti amministrativi e all'erogazione di servizi integrati e coordinati, attraverso la piattaforma informatica [www.respi.it](http://www.respi.it). Attraverso l'incontro i diversi attori del progetto vogliono fornire un resoconto dell'esperienza sin ora svolta, nonché illustrare agli operatori dei servizi le funzionalità e le modalità di utilizzo del portale (anche con esempi di casi concreti e dimostrazione on-line). Per informazioni: [immigrazione@provincia.cuneo.it](mailto:immigrazione@provincia.cuneo.it) (8-98cv11)

## SCUOLA

### **“La riforma della scuola”, seminario in Provincia**

*Indetto, venerdì 25 febbraio, dall'assessorato provinciale all'Istruzione*

Cuneo “La riforma della scuola” è il titolo del seminario indetto dall'assessorato provinciale all'Istruzione per venerdì 25 febbraio. I lavori si apriranno alle 9,30, nella sala B del Centro Incontri di corso Dante, a Cuneo. All'intervento dell'assessore provinciale Licia Viscusi seguiranno le relazioni di Mario G. Dutto, già Direttore generale del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca su “La Riforma del I ciclo” e “La Riforma della scuola secondaria di II grado”.

“L'evoluzione e la trasformazione del sistema scolastico nazionale – spiega Viscusi - , il processo di riforma di quello regionale, l'attuazione del nuovo titolo V della carta costituzionale che attribuisce alle Regioni la legislazione esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale, richiedono alla Provincia un ruolo sempre più determinante all'interno del nuovo assetto istituzionale che si profila. L'ente è tenuto a creare una struttura in grado di governare e offrire servizi scolastici che rispondano alle esigenze del territorio, della popolazione, del proprio tessuto produttivo locale e che operi con l'obiettivo di elevare la formazione dei giovani e degli adulti”.

“In tale conteso – conclude l'assessore provinciale - la revisione dell'intero piano provinciale di offerta di istruzione e formazione professionale dovrà tener conto sia della mutata situazione socio economica della regione Piemonte e in particolare della provincia di Cuneo, sia della necessaria e futura integrazione fra l'offerta di istruzione e formazione professionale, proprio nel rispetto delle

indicazioni e disposizioni della Riforma Gelmini. Di qui l'esigenza di una intera giornata di approfondimento e studio, prevista per il prossimo 25 febbraio, con l'intervento del dott. Mario G. Dutto, proprio sul tema della riforma scolastica a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado, con particolare attenzione a quest'ultima". (8-74ag11)

## **SICUREZZA STRADALE**

### **Progetto Via, Volontari in azione per la sicurezza stradale**

*Dopo l'incontro a Imperia, conferenza stampa di presentazione a Cuneo*

Cuneo Il progetto "Via-Volontari in azione per la sicurezza stradale" sarà presentato ufficialmente venerdì 28 febbraio alle 10,30 in Provincia, a Cuneo nel corso di una conferenza stampa con i partner cuneesi e liguri. Interverranno il presidente della Provincia Gianna Gancia, l'assessore provinciale alle Politiche giovanili Giuseppe Lauria, il presidente della Provincia di Imperia Luigi Sappa e l'assessore provinciale Alberto Bellotti, i sindaci dei Comuni di Imperia Paolo Strescino, di Loano Angelo Vaccarezza e di Busca Luca Gosso, oltre al direttore dell'Acì di Cuneo Giuseppe De Masi e il presidente dell'associazione Segnal'Etica onlus Mario Vola. Progetto é finanziato nell'ambito di Azione ProvincEgiovani, iniziativa finanziata dal Dipartimento della gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri e gestita dall'Unione delle Province d'Italia

Il tavolo che si è svolto al Comune di Imperia giovedì 17 febbraio, si è occupato di pianificazione delle attività, programmazione della presentazione del progetto, verifica di tempistiche ed eventuali criticità, formulazione di proposte da parte dei partner. All'incontro ha preso parte, oltre al direttore Acì Giuseppe De Masi, anche l'assessore provinciale alle Politiche sociali, Giuseppe Lauria che ha dichiarato: "Si concretizza il progetto che guarda all'effettivo coinvolgimento dei giovani per una più decisa presa di coscienza in materia di sicurezza stradale. L'iniziativa si basa sulla collaborazione tra enti confinanti e ha il pregio di coinvolgere un territorio che si estende tra Piemonte e Liguria: obiettivo principale è l'istituzione di un volontariato della sicurezza stradale, formando i giovani ad esercitare un'attività di sensibilizzazione fra i coetanei e le famiglie a favore di comportamenti prudenti capaci di portare ad una riduzione degli incidenti nei prossimi anni".

Proposto dalla Provincia di Cuneo, quale ente capofila, "Via, Volontari in

Azione per la sicurezza stradale” si è aggiudicato il finanziamento dell’Unione delle Province d’Italia, mediante le risorse del Fondo per le politiche giovanili. Partner dell’iniziativa sono Provincia e Comune di Imperia, Comune di Loano e Comune di Busca, Automobile Club Aci di Cuneo e Segnal’Etica, associazione di volontariato sociale di Verzuolo. “Le riunioni di lavoro – ha concluso Lauria – procedono in base ad un preciso cronoprogramma che detta tempistiche e responsabilità degli interventi. Già dal mese in corso potrà partire la selezione dei giovani partecipanti e da aprile a maggio è prevista la formazione dei volontari”.

All'incontro ligure ha partecipato anche l'assessore all'Istruzione della Provincia di Imperia, Alberto Bellotti che ha dichiarato: “La riunione è stato un passo importante per la concretizzazione di un progetto che unisce tante realtà territoriali e che coinvolge gli studenti in un’attività di grande impatto e di sensibilizzazione dell’opinione pubblica su un tema che riguarda tutta la collettività”. Il direttore dell'Automobile Club Cuneo- Giuseppe De Masi-, onorato di essere stato inserito tra i partner nell'iniziativa, ritiene che “il progetto Via rivestirà un'eccellenza tra le molteplici attività legate alla formazione e all'educazione stradale”. Da parte sua, il consigliere delegato alle Politiche Giovanili del Comune di Imperia, Giovanni Chiaraman, ha aggiunto: “Imperia ha un'attenzione particolare verso la responsabilizzazione dei giovani. Dopo la campagna per sensibilizzare circa i rischi dell'alcol, ora aderiamo con convinzione a questa nuova iniziativa che consentirà di ampliare gli orizzonti della prevenzione”. Infine per il Comune di Loano, l'assessore alla Viabilità Giacomo Piccinini: “Dall'esperienza maturata durante la sensibilizzazione in materia di sicurezza stradale, attuata dal nostro Comune in tutte le scuole di ogni ordine e grado, deriva la ferma consapevolezza dell'importanza di affidare ai giovani la comunicazione diretta ai coetanei sui rischi degli abusi alla guida. Di qui la soddisfazione per l'avvio del progetto Via che ci vede partner convinti”. (7-63ag11)

## ISTITUZIONI

### **L'assessore Pari Opportunità Mantini in visita al Prefetto**

*Incontro cordiale con particolare attenzione alla condizione delle donne*

Cuneo L'assessore provinciale alle Pari Opportunità, Anna Mantini, ha incontrato il nuovo Prefetto di Cuneo, Patrizia Impresa. L'incontro si è svolto in

un clima di grande cordialità lunedì 21 febbraio nella sede della Prefettura.

“Ci siamo scambiate la reciproca disponibilità a collaborare in tutti gli ambiti istituzionali – ha precisato l'assessore Mantini - con un'attenzione particolare alla condizione femminile. Tra i vari argomenti trattati, infatti, anche il tema della violenza contro le donne, tenuto conto che Provincia e Prefettura fanno parte entrambe della rete provinciale antiviolenza. Inoltre, ci siamo sentite accomunate dall'analoga esperienza di donne che lavorano e che devono conciliare gli impegni professionali e amministrativi con quelli familiari”. (8-81cv11)

## **PARI OPPORTUNITA'**

### **Appello di Mantini per l'approvazione della legge sulle “quote rosa”**

*L'assessore della Provincia ha scritto al presidente del Senato Schifani*

Cuneo Con una lettera al presidente del Senato, Renato Schifani, e al presidente della Commissione Finanze, Mario Baldassarri, l'assessore provinciale alle Pari Opportunità Anna Mantini ha rivolto un appello a favore dell'approvazione della legge sulle delle “quote rosa”.

“Il nostro Paese – ha scritto Mantini - sconta una pesante carenza di donne nelle posizioni di responsabilità e questo, lo rilevano gli economisti, è oggi un vero impedimento allo sviluppo e alla crescita. L'approvazione della legge sulle quote rosa rappresenta una tappa fondamentale per la nostra modernizzazione e un segnale importante per tutti, uomini e donne, in un momento di difficoltà e crisi economica”. Mantini ha ricordato che in Francia una legge simile, ma più forte (40% di donne nei cda entro il 2017) è appena entrata in vigore e che nei Paesi scandinavi è introdotta da tempo. L'Unione Europea prevede ad aprile una direttiva per introdurre quote femminili nei cda delle società quotate in Borsa.

“La proposta Golfo-Mosca in questa direzione, passata alla Camera lo scorso dicembre – ha concluso Mantini-, potrebbe diventare legge in caso di voto favorevole da parte di Palazzo Madama, ma gruppi di interesse si sono mossi per depotenziare e ritardare la norma. Molte donne, come me, chiedono, indipendentemente dall'appartenenza politica, che il nostro Senato voglia approvare una legge che tutela il nostro diritto di mettere a disposizione del Paese le nostre competenze e professionalità”.(8-78cv11)

## POLITICHE GIOVANILI

**La “Carta Studenti” si integra con la “Carta Io Studio”**

*Proposta dagli enti locali e dal Ministero, presentata al Liceo “Peano”*

Cuneo La “Carta Studenti” nata quattro anni fa a Cuneo per i ragazzi delle scuole superiori, delle facoltà universitarie e dei centri di formazione professionale e la “Carta IoStudio”, il badge nominativo valido su tutto il territorio nazionale che il Ministero dell'Istruzione ha consegnato a tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado d'Italia diventeranno una sola carta. La sperimentazione parte da Cuneo come progetto pilota a livello nazionale e interesserà i giovani iscritti nelle classi prime degli Istituti di secondo grado della provincia di Cuneo, che non avranno più due tessere, una per il progetto locale e la seconda per quello nazionale, ma un solo documento capace di assicurare loro i vantaggi della “Carta Studenti”.

Il Ministero si inserisce in un'iniziativa già avviata a livello locale a partire dalla Camera di Commercio nel ruolo di capofila, insieme a Provincia, Ufficio Scolastico Provinciale, Consulta giovanile, Confcommercio, Confartigianato e Cna. La “Carta Studenti” assicura sconti in 332 esercizi commerciali della Granda, tutti legati al mondo giovanile, dalle librerie ai punti vendita di materiale scolastico, ai bar, pizzerie e ristoranti, ai negozi di generi merceologici per le nuove generazioni. La “Carta IoStudio”, invece, privilegia l'accesso scontato a iniziative dal taglio culturale quali spettacoli teatrali, viaggi, visite a musei e oasi ecologiche.

Il presidente della Provincia Gianna Gancia e l'assessore alle Politiche giovanili Giuseppe Lauria hanno ribadito la strategicità delle sinergie tra enti, istituzioni e associazioni per lo sviluppo di iniziative dirette a fornire sempre nuove opportunità e offerte ai giovani. “L'accordo siglato con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – hanno spiegato durante la presentazione del progetto, lunedì 21 al Liceo scientifico Peano di Cuneo - consente di perfezionare un'esperienza innovativa realizzata nella Granda e mirata ad assicurare agli studenti agevolazioni economiche, contribuendo, al contempo, alla valorizzazione delle attività produttive locali. Un progetto partito nell'anno scolastico 2006/2007 e implementato nel 2009/10 dalla nuova Giunta provinciale, progetto cresciuto con la congiuntura finanziaria in atto. L'attivazione di “Io Studio-La Carta dello studente”, integrata con gli sconti presso esercizi commerciali e artigianali e musei della provincia di Cuneo che

hanno aderito all'iniziativa, va in questa direzione e costituisce il coronamento di un lavoro di anni”.

Alla presentazione sono intervenuti il presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello, il funzionario del Ministero dell'Istruzione Giuseppe Pierro, il sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia e l'assessore Domenico Giraudò, presidente della Consulta giovanile negli anni in cui è stata sperimentata la prima “Carta studenti”. Sperimentazione che aveva visto, tra i protagonisti, Germana Muscolo, già funzionario dell'ufficio scolastico provinciale e oggi dirigente scolastico del Liceo Peano.

Su scala nazionale invece, in appena due anni il Ministero dell'Istruzione ha consegnato 4 milioni di “Carte IoStudio”, creando un circuito di oltre 10mila esercenti convenzionati in tutt'Italia in grado di garantire agevolazioni agli studenti e raccolto numerose richieste di adesione da parte di enti, associazioni ed esercenti privati. Risultati, questi, che spingono l'amministrazione centrale a puntare sulla realizzazione di una rete interistituzionale di strutture e servizi di natura culturale accessibile agli studenti, sempre più capillare. Da questo obiettivo e con la volontà di sostenere e valorizzare i circuiti locali, nasce l'idea di integrare la rete di servizi di Cuneo con quella nazionale. I ragazzi interessati all'iniziativa beneficiano di sconti tra il 5 e il 25% (in alcuni casi le convenzioni nazionali assicurano ai giovani la totale gratuità sui prezzi correnti). La nuova Carta viene consegnata agli studenti del primo anno direttamente dalle segreterie delle scuole, mentre prosegue l'iniziativa provinciale “Carta Studenti” per i giovani iscritti agli anni successivi. (8-80rpicv11)

## **TUTELA FAUNA**

### **Domenica 27 febbraio apre la stagione di pesca 2011**

*L'attività si concluderà il 2 ottobre. Le prescrizioni della legge regionale*

Cuneo Domenica 27 febbraio apre la stagione di pesca che si concluderà il 2 ottobre prossimo. Fanno eccezione i laghi e bacini montani al di sopra dei mille metri, per i quali l'avvio dell'attività scatterà il 5 giugno. La pesca al temolo è vietata in tutto il territorio provinciale fino al 31 dicembre 2011. La prescrizione resta sempre in vigore per lampreda padana, storione comune, cobice, cobite mascherato e gambero di fiume autoctono. La normativa regionale impone, inoltre, una serie di regolamentazioni mirate alla salvaguardia della fauna ittica durante i periodi di riproduzione.

Nello specifico sono in vigore i seguenti divieti di pesca: agone dal 15 maggio al 15 giugno; alborella dal 15 maggio al 15 giugno, barbo dal 1 al 30 giugno; barbo canino dal 1 al 30 giugno; bondella dal 15 dicembre al 15 gennaio; carpa dal 1 al 30 giugno; cavedano dal 1 al 30 giugno, coregone dal 15 dicembre al 15 gennaio; luccio dal 15 febbraio al 15 marzo; pesce persico reale dal 25 aprile al 31 maggio; tinca dal 1 al 30 giugno; trote e salmerini al tramonto della prima domenica di ottobre all'alba dell'ultima domenica di febbraio dell'anno successivo (ad eccezione della trota iridea nelle acque ciprinicole in occasione di gare autorizzate di pesca). Nelle acque soggette a diritti esclusivi di pesca gestite direttamente dalla Provincia, la pesca è vietata nei martedì e mercoledì non festivi, fatta eccezione per i Laghi blu in alta Val Varaita e la zona "no kill". Sono poi in vigore precise indicazioni in termini di attrezzi e modalità di pesca consentite, come la regolamentazione delle misure minime degli esemplari e dei limiti di cattura. Dalla stagione 2009 non è più possibile superare i 10 capi di salmonidi al giorno per ciascun pescatore dilettante, tra cui non più di 8 capi pregiati (salmerino alpino, trota fario, trota marmorata, bondella e coregone) e due lucci. Infine le licenze: di tipo A, rilasciata dalla Provincia, a quanti esercitano la pesca quale attività lavorativa esclusiva e prevalente; di tipo B riservata ai pescatori non professionisti e di tipo D destinata all'esercizio della pesca dilettantistica da parte degli stranieri (validità tre mesi). Per le licenze B e D la concessione è subordinata al versamento rispettivamente di 22,72 euro e di 8,52 euro sul conto corrente postale numero 93322337, intestato a Regione Piemonte, tassa pesca, piazza Castello 165, Torino. La nuova legge regionale prevede anche il permesso giornaliero di pesca, rilasciato dalla Provincia e valido per una sola giornata nei corsi d'acqua liberi, del costo di 5 euro che può essere ottenuto nei seguenti modi: effettuando il versamento sul conto corrente postale numero 14641120, intestato a Provincia di Cuneo, Caccia e Pesca, Servizio Tesoreria, oppure acquistando il permesso cartaceo rilasciato da concessionari, proprietari di riserve di pesca, enti, negozi di articoli sportivi ed esercizi commerciali. (8-75agev11)

## **AMBIENTE**

### **Seminario di studio sull'attività di estrazione e di lavorazione della pietra**

*Al Centro Incontri della Provincia venerdì 4 marzo*

Cuneo "Residui dell'attività di estrazione e di lavorazione della pietra alla luce

della disciplina di attuazione della direttiva 2008/98/Ce” è il tema del seminario di studio in programma al Centro Incontri della Provincia per venerdì 4 marzo alle 15. L'iniziativa, promossa dalla Provincia, dal Dipartimento di Scienze giuridiche ed economiche Disge dell'Università del Piemonte Orientale e da Confindustria Cuneo, si propone di effettuare una prima riflessione sulla disciplina di recepimento della direttiva 2008/98/Ce collegata al decreto legislativo n. 205 del 3 dicembre 2010 in materia di rifiuti. Facendo particolare riferimento alle ricadute dirette sugli operatori del settore, amministrazioni e imprenditori, si discuterà del trattamento normativo e delle possibili modalità di reimpiego dei residui di estrazione e lavorazione della pietra alla luce delle nuove norme in materia di rifiuti, sottoprodotti, terre e rocce da scavo.

Dopo i saluti istituzionali del presidente della Provincia Gianna Gancia, del direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Economiche dell'Università del Piemonte Orientale Roberto Mazzola e del presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Cuneo Elena Lovera, si entrerà nel vivo dei lavori che saranno presieduti da Rosario Ferrara, professore ordinario di diritto amministrativo dell'Università degli Studi di Torino. Sono previsti i seguenti interventi: Luca Colombatto, assessore all'Ambiente della Provincia di Cuneo; Roberta Lombardi professore associato di diritto amministrativo nell'Università degli Studi del Piemonte Orientale; Alessandro Paire avvocato e professore a contratto di diritto urbanistico nell'Università degli Studi del Piemonte Orientale; Andrea Gandino avvocato e professore a contratto di diritto dell'ambiente nell'Università degli Studi del Piemonte Orientale; Stefano Rigatelli della Direzione Ambiente e Sicurezza di Confindustria Cuneo; Luigi Vigliero Assograniti del Vco. (8-85cv11)

## **BANDO**

### **Avviso candidature ad amministratori e sindaci in società partecipate dalla Provincia**

*Candidature entro le 12 del 25 marzo 2011*

Cuneo Il Presidente della Provincia deve procedere alla designazione di alcuni componenti del Consiglio di amministrazione nelle seguenti società partecipate: Acquedotto delle Langhe e delle Alpi Cuneesi spa; Comuni dell'Acquedotto delle Langhe Sud Occidentali spa; Consorzio di Ricerca, Sperimentazione e Divulgazione per l'Ortofrutticoltura Piemonte srl; Mercato Ingrosso

Agroalimentare Cuneo scpa. L'Ente provvederà, inoltre, alla nomina di un membro del collegio sindacale del Consorzio di Ricerca, Sperimentazione e Divulgazione per l'Ortofrutticoltura Piemonte srl.

Le candidature dovranno essere distinte per ciascuna carica sociale e per ciascuna società di interesse. Il termine ultimo per la consegna – che potrà avvenire personalmente o mediante posta raccomandata – scade alle 12 del 25 marzo 2011. Le domande, compilate secondo lo schema pubblicato sul portale internet della Provincia ([www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it) nella sezione bandi di gara e all'albo pretorio), dovranno pervenire all'indirizzo: Provincia, settore Presidenza, Corso Nizza 21, 12100 Cuneo. Dovranno, inoltre, indicare i dati personali ed essere corredate di: dettagliato curriculum vitae, indicante il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non elettive ricoperte, eventuali condanne penali o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del casellario giudiziale; copia fotostatica del documento di identità; consenso al trattamento dei dati personali, secondo l'apposito modulo debitamente compilato; preventiva accettazione della nomina e dichiarazione di inesistenza di eventuali cause di incompatibilità e di ineleggibilità.

La scelta dei nominativi verrà effettuata sulla base della valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse, nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con deliberazione del Consiglio provinciale numero 84 del 28 giugno 2010, contenente gli “Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca, da parte del presidente, dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende ed istituzioni”. I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Le cariche hanno durata massima di tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio. I compensi dei consiglieri sono determinati dalle rispettive assemblee degli azionisti, chiamate a rinnovare gli organi gestionali; quelli dei sindaci sono stabiliti dagli organi sociali, conformemente allo statuto della società. (8-77ag11)

## ***ProvinciaInforma***

**Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo**

numero 8, 24 febbraio 2011 - Anno IX.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.